



CNA Veneto accanto alle Istituzioni per risolvere la questione

CREDITI INCAGLIATI DA SUPERBONUS: LA REGIONE VENETO ANNUNCIA UNA PIATTAFORMA PER PROMUOVERNE L'ACQUISTO DA PARTE DELLE AZIENDE PRIVATE E DI TRASPORTO LOCALE.

De Col, Presidente CNA Veneto: «Era necessario intervenire per risolvere una situazione sempre più allarmante. Ci auguriamo che questa misura possa essere di reale sollievo per cittadini ed imprese della filiera delle costruzioni. Noi come Confederazione veneta, a disposizione delle Istituzioni.»

In Veneto, crediti incagliati per 500 milioni di euro; 5mila le imprese coinvolte.

NOTA STAMPA n. 55

Marghera, 13 ottobre 2023. CNA Veneto approva la soluzione messa in campo dalla Regione Veneto per risolvere il grave problema dei crediti incagliati da Superbonus, questione che solo in Veneto ha bloccato nei cassetti fiscali crediti giacenti per 500 milioni di euro e che coinvolge 5mila imprese della filiera delle costruzioni.

In questi giorni, infatti, il Presidente della Regione Veneto Luca Zaia ha annunciato il lancio di una piattaforma in grado di risolvere il problema dei crediti incagliati emerso a seguito dell'approvazione del decreto-legge del 16 febbraio scorso e nei prossimi mesi sarà possibile stilare una graduatoria in base all'indice Isee che assicurerà la priorità a chi ha più necessità. Ma chi acquisterà i crediti inseriti nella piattaforma? Secondo l'Assessore al Bilancio Francesco Calzavara sarebbero le aziende di trasporto locale, le quali, non essendo bloccate dal Mef, hanno capacità economica tale da poter acquistare i crediti; oppure si tratterebbe delle grandi aziende private, individuate dalla Camera di Commercio, che possano esigere crediti dallo Stato e quindi interessate a comprare i debiti in piattaforma.

Secondo le stime del Governo, si tratta di 19 miliardi di euro, già maturati, che, se non pagati, metterebbero a rischio 90.000 cantieri di ristrutturazione delle case delle famiglie in corso in tutta Italia. Ma le conseguenze toccano da vicino: l'impossibilità di cedere sul mercato i bonus determina una carenza di liquidità nelle imprese di tutta la filiera delle costruzioni che le potrebbe portare, nel brevissimo, al fallimento.

«Siamo contenti che le nostre pressioni siano state accolte – commenta **Moreno De Col, Presidente CNA Veneto** –. Era necessario intervenire per risolvere l'allarmante situazione che si protrae da ormai troppo tempo. La creazione di questa piattaforma è una prima risposta da parte della Regione e ci auguriamo possa essere uno strumento per dare sollievo alle imprese e ai cittadini incagliati nel caos generato dal blocco della cessione dei crediti e dalle troppe modifiche della normativa relativa al Superbonus.»

CNA da tempo ha sollecitato l'attenzione su una questione vitale che ha lasciato migliaia di imprese del settore Casa in una situazione di pericoloso stallo. Per questo, la Confederazione si mette a disposizione di Regione, Governo e Istituzioni per trovare, insieme, le misure e gli strumenti più idonei per cercare di risolvere la situazione. Si parla di decine di milioni di euro i quali, se rimessi in circolo, possono innescare un meccanismo virtuoso di indubbio vantaggio: per gli enti, per le banche, per i cittadini e per le imprese.

Ufficio Stampa CNA Veneto:

Email | ufficiostampa@cnaveneto.it

Lisa De Rossi, cell. 349.7207142

Cristina Sartori, cell. 348.0051314